



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

I progetti per l'innovazione digitale nella Giustizia.

La Corte d'Appello in rete.



Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Progetto “La Corte d’Appello in rete”

Obiettivi e soluzione

■ **Obiettivi del progetto:**

- ✓ Rendere disponibili in rete i dati pubblici dei procedimenti, in attuazione del CAD.
- ✓ Consentire l’accesso telematico agli atti da parte degli avvocati

■ **Partner:** Ministero della Giustizia (magistrati, cancellieri), Ordine degli Avvocati, Ordini professionali.

■ **Situazione attuale:** Attualmente le informazioni sullo stato dei processi, sui calendari delle udienze e sulle sentenze pubbliche non sono disponibili in rete.

■ **Soluzione:**

- ✓ Saranno adottate soluzioni tecniche ed organizzative per migliorare la trasparenza dei processi amministrativi e la dematerializzazione degli atti (sistemi di workflow, gestione documentale).
- ✓ Il portale per l’accesso ai documenti della Corte d’Appello riuserà soluzioni già sperimentate in altre amministrazioni (ad es. INPS, Consiglio di Stato) e nell’ambito di altri uffici giudiziari.
- ✓ Per la gestione del servizio, sarà utilizzata la infrastruttura tecnologica di una sede interdistrettuale (ad es. Brescia).
- ✓ L’accesso agli atti da parte degli avvocati avverrà previa autenticazione e controllo dei diritti di accesso.
- ✓ I documenti pubblici contenenti informazioni personali o sensibili (ad es. sentenze) saranno preventivamente resi anonimi mascherando i dati personali



Progetto “La Corte d’Appello in rete”

Costi, benefici e tempi

■ Costi:

- ✓ Per realizzare l’accesso ai dati pubblici dei procedimenti si riuseranno soluzioni utilizzate in altri enti pubblici. Si stima un costo di 100.000 euro per l’acquisto di strumenti ICT e la fornitura dei seguenti servizi:
 - Adeguamento delle soluzioni tecniche adottate in altre amministrazioni
 - Gestione dei contenuti del portale
 - Supporto ai processi di dematerializzazione
 - Supporto alla migrazione dei precedenti sistemi al nuovo sistema SICID
 - Formazione del personale delle cancellerie e dei magistrati e assistenza all’avvio dei servizi.

■ Benefici attesi:

- ✓ Riduzione dei tempi di comunicazione tra uffici giudiziari e professionisti
- ✓ Risparmio del tempo di lavoro degli avvocati
- ✓ Trasparenza nei confronti dei cittadini
- ✓ Riduzione dei costi per la collettività

■ Tempi di attuazione:

- ✓ Entro marzo 2009: predisposizione del progetto di massima.
- ✓ Entro maggio 2009: predisposizione del progetto operativo.
- ✓ Entro settembre 2009: migrazione della Corte d’Appello di Venezia dal sistema SICC/SIL al SICID.
- ✓ Entro dicembre 2009: messa in rete dei dati pubblici dei procedimenti.